



Venezia, 02-03-2007

nr. ordine 828
Prot. nr.13

Al Vice Sindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: licenze taxi acqueo e noleggio

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

Il sottoscritto consigliere,

PREMESSO CHE:

- E' cosa nota che in tempi brevi verrà approvato, dal Comune di Venezia, il nuovo bando per l'assegnazione di ulteriori licenze ai fini dell'esercizio dei servizi pubblici non di linea (taxi acqueo e noleggio).

VISTO CHE:

- Le modalità di rilascio delle licenze in oggetto devono essere rispettose della legge Regionale n.63/1993 che statuisce, all'art18

1. La licenza per l'esercizio del servizio di taxi e l'autorizzazione per l'esercizio dei servizi pubblici non di linea di cui all'articolo 3, comma 2, sono rilasciate dalle amministrazioni comunali, mediante bando di pubblico concorso per soli titoli, a coloro che, iscritti nel ruolo di cui all'articolo 13 e in possesso dei requisiti di legge, abbiano la proprietà o la disponibilità giuridica del natante, ai sensi del codice della navigazione e che possono gestire in forma singola o associata. Nel caso previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera d) il requisito dell'iscrizione al ruolo si ritiene soddisfatto qualora esso sia posseduto da almeno una persona inserita nella struttura dell'impresa in qualità di socio amministratore nella società di persone e di amministratore per ogni altro tipo di società o di dipendente a livello direzionale cui sia affidata in modo effettivo e permanente la conduzione dell'impresa.)

2. Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio di taxi. E' ammesso il cumulo, in capo ad un medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

3. E' inoltre ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente esercitati con un unico natante)

4. I soggetti titolari di autorizzazioni in atto, rilasciate ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 8 maggio 1980, n. 47 , per il trasporto di persone con natanti a motore di portata non superiore a venti persone, esercitano il servizio di taxi acqueo di cui all'articolo 4 e il servizio di noleggio con conducente di cui all'articolo 5, con il medesimo natante.

5. L'avere esercitato servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo, costituisce titolo preferenziale ai fini del rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi o dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

6. Per poter conseguire l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è obbligatoria la disponibilità di un pontile di attracco, presso il quale i natanti sostano e sono a disposizione dell'utenza. Il servizio è prestato dal suddetto pontile

- Nel corso di una seduta di Commissione in Municipalità di Venezia Insulare il vicesindaco Vianello, parlando della futura assegnazione d'ulteriori licenze taxi e noleggio, dichiara di voler assolutamente consegnarle a delle cooperative, eludendo il carattere personale ed individuale dell'attribuzione.

- La volontà del vicesindaco è quella di spingere i tassisti a creare dei consorzi regalando ulteriori licenze a chi ne è già in possesso.

- E' opportuno fugare ogni dubbio circa la correttezza delle procedure perchè in città c'è chi afferma che l'intento del comune è quello di favorire i soliti amici, nascondendolo con il falso intento di risolvere il problema " moto ondoso".

- Si potrebbero penalizzare quelle persone che regolarmente svolgono la mansione di sostituti, dipendenti e quindi maturandi anzianità di servizio su imbarcazioni con autorizzazioni comunali.

INTERPELLA IL VICESINDACO:

- per essere informato con precisione sulla reale situazione in vista dell'emanazione di un prossimo bando per la consegna di ulteriori licenze comunali per i servizi pubblici non di linea;

- per conoscere l'indirizzo del comune per l'assegnazione delle licenze.

- per avere un quadro di insieme sul futuro della viabilità nelle acque di competenza del Comune.

Raffaele Speranzon